

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Abbonamenti... Direzione dell'Amministrazione

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

TARIFFA... In terza pagina... Per più larghi spazi... Un numero arretrato Costantini 10

L'onorevole Matteo Renato

I giornali hanno recato sunti più o meno estesi del discorso pronunciato domenica scorsa dall'on. Matteo Renato Imbriani al banchetto popolare di porta San Paolo.

Su quella parola forse non sarebbe il caso di fare commenti, perché la violenza non si commentano. Brevi, per la stima che si deve al carattere dell'uomo, s'è avuto riguardo alle sue buone intenzioni, che sono indiscutibili, non sappiamo trattenere dal dire due parole almeno sul metodo da lui usato in questa nuova sua manifestazione.

Fuvi un tempo un ex-ministro che, richiamato dopo qualche anno di riposo al primitivo portafoglio, annunciò ai suoi dipendenti di aver ripreso il proprio ufficio, fidandosi così con una sola espressione il suo proposito di continuare nel sistema da prima adottato. Ebbene, l'orazione d'Imbriani, sebbene tutt'altro che laconica, può essere questo aspetto paragonarsi alla celebre circolare ministeriale. Essa prelude, indubbiamente ad un'epoca periodica di assenti più che quotidiani a Montecitorio per parte del rappresentante di Corato. La sua è una vera e propria ripresa. E, specialmente per lui, non c'è motivo di compiacersene.

Matteo Renato Imbriani ebbe negli ultimi giorni un momento buono. Mandato provvisoriamente alla Camera, in un'epoca in cui giacevano confusi e distratti i partiti, egli era destinato a far del bene assai col suo spirito critico accoppiato ad una certa franchezza. Ma a breve andare questa sua qualità si esagerò, trascurando quindi di porre i frutti che legittimamente si attendevano. Si ha, quando si spinge all'eccezione, la franchezza diventa improntitudine; lo spirito critico non è più che la ricerca montana, saggiosa, del pelo nell'uovo; e allora si fallisce allo scopo. Qualcosa di simile, a soggetto, si ha nell'on. Imbriani, così che verso la fine della Legislatura a lui egli, come parte, tutti, amici compresi, erano convinti che il forte lottatore aveva fatto perdere molto tempo, senza ottenere alla propria causa alcun vantaggio.

Devesi deplorare che l'on. Imbriani, nella presente sua reinserzione parlamentare, si appressi a ripetere lo stesso lavoro. Egli, lo esordì domenica, attaccando un po' tutti, poiché tutti sono per lui birbantini, ladri e peggiori. Disse, se bene furono raccolte le sue parole, di non pensare ad asservirsi in alcun partito, ma tenuto conto della forma del suo discorso, egli resta naturalmente assorbito al partito moderato di nuova maniera, e se conseguirà qualche successo.

Non è un paragone l'affermare che il partito moderato ha giovato assai colle sue violenze al Ministero, tenendo attorno ad esso anche più compatta la maggioranza di Sinistra. Colle debite proporzioni, la condotta dell'on. Imbriani, se proseguita nel luogo di domenica, avrà lo stesso effetto.

La tassa progressiva sulle successioni

Telegrafano da Roma, 19, al Resto del Carlino. Il commendatore Castorina, al Ministero delle finanze, ha ultimati gli studi per il riordinamento della tassa di successione con l'applicazione del sistema progressivo. Sono iniziati pure gli studi di una tassa sul reddito complessivo, pagamenti con l'applicazione del sistema progressivo. Obiettivamente si introdurranno nei vari bilanci nuove sensibili economie.

LA RUSSIA E IL PRESTITO RUSSO

(Corrispondenza della Gazzetta del Popolo) Parigi, 18 settembre.

Il Governo russo ha fatto sentire con quelle forme guardose e calcolate nelle quali la cancelleria russa è maestra che non intendeva associarsi né assistere a feste le quali non avessero strettamente ed unicamente il carattere di cortesia ed amicizia. Ve lo avevo annunciato che la doccia sarebbe venuta; non era difficile prevederla.

E il ministro dell'interno dovette avvertire i municipi di non prendere iniziative di festeggiamenti senza farli autorizzare dal Governo, per evitare allusioni o feste che potessero offendere. Venivano fuori le proposte le più strane. Gli uni volevano offrire un punch franco-russo nella grande galleria di Versailles, o nel 1871 fu proclamato l'impero germanico, per purificare Parigi. Altri per dividere i russi volevano rinnovare in loro onore, il famoso ballo des qual's arts, in cui le ragazze erano vestite d'acria.

Figuriamoci qual effetto avrebbe fatto alla Corte dello Zar una tale cortesia, sfittito parigino! Fu sempre la sventura di questo popolo la sua immaginazione vivissima, che gli fa perdere la calma nei giudizi. Comunque, ora possiamo guardare con mente tranquilla alle feste che si preparano. La Russia non perimetrerà che di tanto un pericolo per la pace. Il che indica pure che il Governo russo non appoggerà una guerra di riconquista dell'Alsazia-Lorena.

Pare che a Parigi verranno gli ufficiali non i marci della squadra. Lo zar non deve certamente desiderare che le riforme vengano ad imparare qua come si fanno le rivoluzioni e le riforme. Il solo pericolo che ancora rimane, è che la folla nella strada, abbarbata dalle parole, possa trascendere a provocazioni ed offese. Ma, quando i Governi si scambiano, questi incidenti non hanno conseguenze gravi.

Mentre poi la stampa (poiché veramente è dessa che detta il movimento), ad adopera in ogni modo per dare alle feste un insolito splendore, pare che non trovi grande appoggio nel mondo della finanza. Si dice sotto voce che la conversione del prestito russo non trova quel favore che si sarebbe desiderato. Si attribuisce ad esso il presente ribasso dei fondi; si nota che le azioni della Banca di Parigi e dell'Espresso, la quale assume l'operazione, diminuiscono ogni giorno.

Nessuno certamente dubita né della solvibilità del Governo russo, né delle condizioni di quella Banca; ma se i banchieri israeliti, come pare, e come fecero altre volte, non che favorire, ostacolano quell'emissione, essa troverà certamente molte difficoltà. La Banca francese è interamente in mano ad israeliti; la stessa Banca di Francia deve seguire le direzioni del barone Rothschild, che ne è uno dei reggenti e dei principali interessati.

Gli israeliti non perdonano al Governo russo le persecuzioni ai loro correligionari, ed è molto probabile che non sono non partecipino all'operazione, ma che non secondino le operazioni necessarie perché essa riesca. Si tratta soltanto di 200 milioni, non sono molti; ma nelle condizioni politiche attuali, se l'operazione non sarà brillantemente riuscita, l'effetto sarà più disastroso di quanto possa essere lungi quello delle feste.

La sottoscrizione stessa per codesta festa non mi pare avviata ed essere una manifestazione oltrerosa. I giornali che la promuovono hanno sottovertito essi con somme anche considerevoli; dietro ad essi si trovano nomi di persone che auspicano alla réclame, ovvero che sono in relazione con la Corte russa. Ma non si vedono le grandi sottoscrizioni, lo slancio trascinante che dà valore alle manifestazioni. I giornali stessi rinunciano a pubblicare le liste dei sottoscrittori, per non far vedere che non sono lunghe, e che abbondano gli anonimi.

Da tutto questo si può dedurre che l'entusiasmo per la Russia è platonico; si ama, a feste, a balli, a far baldoria; ma quando si tratta di mettere la mano nella tasca, allora non si siamo più. La posizione generale d'Europa quindi non cambia. Rimane da una parte la Triplice, custode dell'ordine, e dall'altra la Russia che si serve della Francia come arma diplomatica, e la Francia, che si agita in ogni modo ed in ogni luogo: in Russia, in Boemia, in Ungheria, in Oriente, per creare un'opinione pubblica favorevole a sé. Mi fu anche affermato che l'atto energico dell'Imperatore d'Austria a Praga, non fu deciso soltanto per considerazioni interne.

Dopo la visita a Tolone, come prima, l'Europa, ritrova nelle condizioni di un equilibrio instabile, il quale, per quanto oneroso, è pur migliore di un disequilibrio generale.

IL 20 SETTEMBRE A ROMA

Telegrafano da Roma in data di ieri a sera.

La città è imbandierata per commemorare l'anniversario dell'ingresso delle truppe nazionali.

La città fu tutto il giorno animatissima.

Le autorità, rappresentanze ed associazioni, si recarono al Pantheon a deporre corone sulla tomba di Vittorio Emanuele, ed a porta Pia, ove pure furono deposte corone ed il Sindaco di Roma pronunciò un applaudito discorso e lesse il seguente telegramma dell'Re in risposta a quello inviato dal Sindaco: «Saluto sempre con gioia la ricorrenza di questo giorno glorioso, che ricorda la virtù ed i sacrifici che diedero all'Italia la sua Capitale.

L'intera nazione, rivolgendosi oggi il suo pensiero a Roma ed ai supremi fattori del nostro risorgimento, sente rinvigorirsi nel cuore la fede in quegli alti ideali da cui trae la forza e la grandezza un popolo libero.

Con questa fede che sull'esempio del passato ci insegna a vincere la più ardua prova ed a far prospera e forte la nostra cara patria, ringrazio Roma della nuova testimonianza che mi rende del costante affetto.

Umberto

Stasera la città è animatissima. Sono illuminati gli edifici pubblici e molti privati. I concerti suonarono sulle principali piazze affollate. Gli inni reali, di Garibaldi e di Mameli, vennero ripetutamente suonati e applauditi.

Il 20 settembre nelle Provincie

Telegrammi dalle provincie annunciano che in parecchie città si è commemorato l'anniversario della liberazione di Roma.

GIUDIZI FRANCESI SUL NOSTRO ESERCITO

Echi di Aigues Mortes

Telegrafano da Parigi, 19, alla Tribuna.

Il redattore del Temps che assistette alle manovre militari italiane, crede che le fortificazioni francesi nelle Alpi siano superiori alle nostre.

Parlando della rivista di Torino giudica essere i bersaglieri sempre eccezionali, la fanteria un quel simile della francese, e gli alpini inferiori alla fama! Dice che sono una truppa come qualunque altra.

La Lanterne attacca vivamente il contratto di Aigues Mortes per la fonderia diretta alla Tribuna, accusandolo di lesa patriottismo.

Per spiegare l'attitudine del curato dice che gli operai francesi, all'opposto degli italiani, sono miserabili, quindi il curato dimenticò i suoi doveri di francese per quelli di prete.

Sebbia commenti.

Conseguenza degli scioperi del minatori in Inghilterra.

Per avere un'idea delle difficoltà in cui si trovano le principali Compagnie ferroviarie inglesi per effetto dello sciopero del carbone, basterà sapere questi pochi particolari: Sei Compagnie hanno perduti fino a quest'ora più di trenta milioni di franchi in seguito allo sciopero; quella di Midland, da sola, valuta le sue perdite a 10 milioni. La Westminster Gazette cita, fra le

disciplina ai maestri elementari. Non industrie più pericolanti, la fabbricazione dei prodotti chimici, l'industria vetraria, la ceramica.

Nel nord dello Staffordshire, 30 mila atovigliani sono costretti ad uno sciopero forzato; a Wulces, 8000 operai chimici sono senza lavoro.

La miseria nello Yorkshire diventa spaventevole, malgrado gli sforzi della carità privata che ha organizzato delle cantine per i poveri.

I minatori scioperanti han ferma fiducia di costringere la Società a capitolarsi; ma il loro ingente numero fa tal consumo, che i minatori di dar fondo alle loro riserve prima che siano esaurite le Società. E allora?

Questa questione dei minatori, che riassume nel tempo stesso nel Belgio ed in Francia, si è rinnovata troppo spesso e troppo spesso ha messo in forse l'esistenza di mille altre industrie, perché non sentasi la necessità di un provvedimento definitivo.

Aspettando il divorzio

Due coniugi torinesi, abitanti in via San Sebastiano Po, vivono in assoluta separazione; ed intanto, aspettando il divorzio, fanno il comodo loro. Sembra che per la donna ciò ha qualche inconveniente, che si manifesta in parti extra-legali, dei quali però il marito non si cura affatto. Invece un tal Dalmastro Luigi, che con essa convive, è per lei il più affettuoso dei mariti ed il più amoroso dei padri, se la legge permettesse a lui di portare questi titoli.

Esse, con essa un figlio nel marzo 1891 ed un altro nel marzo scorso; ed entrambi il Dalmastro si volle riconoscere padre, ma poiché la legge vieta il riconoscimento dei figli adulterini, egli dichiarò all'ufficiale di stato civile di San Sebastiano Po che la donna con cui conviveva non era maritata.

Senonché si venne a scoprire la falsità di tale dichiarazione, e poiché la legge vuole che il marito sia il padre dei figli che sua moglie crede di regalarli, così per tale falsa dichiarazione, punta col minimo di nove mesi di reclusione, il Dalmastro si trovò, colle attenuanti e col beneficio dell'amnistia, 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

Ed ora, il marito si basta due figliuoli di più. Che ne dicono i nemici del divorzio?

IL LAVORO MANUALE in Italia

In Ripatransone si va facendo da qualche anno la prova di questa utilissima istituzione, e sul suo valore pratico il Giornale della Esposizione delle piccole industrie di Cesena, pubblica un competente giudizio del prof. Marinelli, che qui riproduciamo:

Al visitatore attento non può essere sfuggita l'importanza della mostra di questa scuola, la quale, unica in Italia, tende a conseguire il duplice intento di contribuire a dare un'istruzione veramente educativa, e di fornire una serie bene graduata di lavori meccanici facili e piacevoli, che mentre portano occasione di apprendere nuove cognizioni, di chiarire e completare quelle già apprese, spingano anche il fanciullo a procurarsi le nozioni necessarie per condurre a termine i lavori e cooperano a provocare, accrescere, dirigere l'attività spontanea dell'educando. Però il lavoro, che dapprima era tenuto solo come mezzo necessario a promuovere l'incremento delle arti meccaniche e delle industrie artistiche, è dalla scuola di Ripatransone considerato come elemento della funzione didattica e pedagogica. E il merito d'aver dato il giusto indirizzo a questo nuovo fattore di educazione spalta, senza dubbio, al cav. Emidio Consorti, modesto, utile maestro elementare in Ripatransone, fu uno dei primi in Italia a intuire il bene che il lavoro manuale educativo avrebbe potuto fare alla scuola del popolo; e non ricco, ma abbastanza agiato, a spese sue acquistò l'occorrenza per introdurre nella propria scuola. Quando nel 1887 il ministero della pubblica istruzione mandò una Commissione a Nùss, per studiare lo stato, fu scelto anche il Consorti, che, ritornato in Italia, vaghègò l'idea della fondazione di un istituto normale di lavoro ma-

quale, che si facesse, condurre la nuova badando a spese, sopprimendo ostacoli d'ogni sorta, elevando talora la virtù del sacrificio alla spinta dell'occupato riuscì a recar in alto la sua idea, con la cooperazione di valenti insegnanti, che poi lo lasciarono solo sulla breccia. Ma l'abbondanza dei colleghi raddoppiò nel Consorti l'amore allo studio, le forze della volontà, la fermezza nel proposito di dare al lavoro manuale un carattere tutto italiano, e al paese nato e all'Italia un'istituzione altamente civile.

I suoi studi, i suoi sforzi, i suoi sacrifici faranno coronati da un ottimo successo, poiché l'aiuto materiale e morale del governo assicurò vita, prosperità e durata alla sua scuola, e il giudizio benevolo degli intelligenti appassionati fece trionfare il suo sistema. Il suo fine mira a svolgere l'attività e la spontaneità; a regolare la libertà d'azione, ad acuire lo spirito d'osservazione, a educare il sentimento della personalità, per mezzo dei lavori di plastica, di cartonggio, di fili di ferro, di legno, ai quali sono di avvilimento gli esercizi intellettuali d'aritmetica, di tessitura, di pignatura, d'ortografia, di traccio, e di compimento i lavori multibelli necessari ad ogni buona madre di famiglia. I modelli di tutti questi esercizi, bellamente disposti in un'ampia sala del pianterreno dell'edificio dell'Esposizione, sono osservati, studiati, ammirati da tutti coloro che, avendo in mente il motto latino: in tenui labor, comprendono appieno questa fiducia morale e materiale debbono essere costati al Consorti: sono 800 oggetti che offrono varietà grande di operazioni manuali e tutti rigorosamente graduati ed atti ad esercitare l'occhio, la mano e la mente, poiché da ciascuno di essi si possono trarre nozioni che si collegano agli altri insegnamenti. Così il lavoro meccanico, anziché quozere, giova a quella armonia didattica che deve nella scuola regnare sovrana. Gli oggetti poi sono divisi in serie e ciascuna di esse è progettata all'età ed alla intelligenza dei fanciulli, in maniera che in poco tempo essi possono condurre a termine ciascuna modello di un'operazione di lavoro e di grandezza, adoperando un grande e variato numero di strumenti dei quali l'allievo fa conoscenza, non fatto ad un tratto, ma a poco a poco e quando gli si presenta il bisogno, eccitando così anche la curiosità, che con naturalmente scaturisce nel lavoro.

Ma non bene giudicherebbe colui che facesse consistere il metodo del Consorti solo in questa serie di modelli con lungo e paziente studio armonizzati alle tradizioni, ai bisogni, al genio dei fanciulli italiani. Più che negli oggetti si deve cercare nei movimenti, negli esercizi diversi e graduati, che detti modelli permettono di fare, poiché siffatte operazioni spirituali e materiali o meccaniche, affinano e rinforzano al tempo stesso l'intelligenza, la mente, le forze fisiche.

Però deve altamente lodarsi l'opera di quest'uomo, che in tempi di sfacelati egoismi spende tutta intera la vita ed i suoi averi per il trionfo di una disciplina, che coordinandosi agli altri elementi di cultura, e proporzionata alle energie fisiche e mentali dei fanciulli delle diverse età, dovrà rinnovare ab initio la scuola popolare. La quale è senza dubbio destinata a dare impulso ed incremento all'agricoltura e specialmente alle piccole industrie campesestre; a quella, merca l'insegnamento agrario dato razionalmente; a queste, accorrendo la forza muscolare e facendo acquistare certe abilità dell'occhio e della mano le quali cooperino poi a far prosperare nelle diverse regioni le piccole industrie locali.

Nessun'altra istituzione quindi, più della Scuola di lavoro manuale, può essere utile alle piccole industrie, che solo merca la Scuola elementare possono avere diffusione, incremento, impulso, e perciò, mentre si fa ciò che si dovrebbe, si richiama l'attenzione del Guri sulla mostra del Consorti e su le sue invenzioni, che mirano a togliere certi inconvenienti, a evitare le disgrazie che ai fanciulli potrebbero capitare lavorando in plastica o eseguendo oggetti di cartone, ad agevolare insomma l'introduzione di questi lavori nella scuola primaria, mandiamo un saluto affettuoso a Ripatransone e a tutti gli educatori che d'ogni parte d'Italia, in

questi giorni, si sono colà raccolti per apprendere la nuova disciplina. »

La sezione d'accusa e il processo Tanlongo. Le conclusioni della sentenza.

Telegrafata da Roma, 20. La sezione d'accusa stette riunita tutta la giornata. Alle ore due ha interrotto il lavoro, dovendo il presidente Araldo assistere al matrimonio della figlia.

Le conclusioni sono: Michele Lazzaroni sia assolto per insufficienza di reato;

Pietro Tanlongo assolto per deficienza di indizi;

Mortera assolto, per insufficienza di prove;

Paris per insufficienza di indizi.

Per gli altri reusanti (Bernardo Tanlongo, Cesare Lazzaroni, Gaetano Bellucci Spessa, Antonio Monzilli, Lorenzo Zumarano, ecc.), la sentenza è conforme alla requisitoria del Procuratore Generale.

Però sicuro che il processo si farà alle Assise di Roma.

CALEIDOSCOPIO

A Voltri. È Bologna, dove Lorenzo Stochetti scrive dei veri gustosissimi sotto il pseudonimo di Arnaldo, una nuova poetessa, Jolanda Rinaldi, ne segue le orme con felice ardimento.

Il genere fa fortuna. Ecco una prova:

Alla mia vecchia chitarra. Nel mistero d'un angolo oscurato, vedo la mia chitarra sotto lo specchio, mentre canta, rotta, eia e perduta, una nota d'amore, entro l'oroscchio.

Tornano a me i ricordi e le visioni con le suonate d'un tempo che fu... Passerò gli anni - ahimè! - quelle canzoni, sulla chitarra mia - e ahimè! - più!

Te ne ricordi ancor, te ne ricordi, vecchia chitarra, del tempo fuggito? Dell'ansie folli, degli ingenui accordi quando, in preludio, ti tentai col dito!

Ora, io cerco su te, dolce un accento, uno spunto melodico, ma invano! Dormi tranquillo omai, vecchio istrumento: cadda per sempre la mia stanza mia!

Cadde la fridiana. Settembre (1841). I signori di Castelfrío vengono chiamati a Udine a render conto delle ruberie da essi fatte sulla pubblica via.

Un pensiero al giorno. È facile trovare qualcuno che confessi di non essere molto forte al giuoco del bigliardo o allo scacchi. È invece ben difficile di trovare qualcuno che vi dica: io di politica non me ne intendo affatto. Per questa ragione, tutti sono disposti ad accettare od a sollecitare una candidatura. È bensì vero che al bigliardo o allo scacchi ciascuno giuoca e perde il proprio denaro; mentre al giuoco della politica si arrischia sempre il denaro degli altri.

Cognizioni utili. La cognizione più utile per il momento è quella di prendere cognizione del programma delle feste Cividalesi, colla ferma intenzione di profitarne almeno nelle due giornate di sabato e domenica. Vedere nella cronaca della provincia.

La sfinge Solarada. Primo, secondo e intero... È nero, nero, nero.

Spiegazione del monovrbo precedente. VIENTI (vi e ti)

Per finire. In camera... ch'è affatto. — Ma cosa dice alla signora? — Nulla di grave, cara signora.

Tuttavia ho una tal inquietudine addosso che non mi lascia requie. Da che dipende? — Da due ragioni... foree.

— Dio mio e quali? — I vostri ventiquattro anni e i cinquantatré del vostro signor marito. Penna e Forbici.

DALLA PROVINCIA

Il 20 settembre a Pordenone.

Il nostro egregio e solerte Cronista pordenonese ci scrive in data di ieri: Per festeggiare la ricorrenza di questa data commemorativa il Com. Municipio ha voluto dare un banohetto, nelle anse economiche, a 250 poveri del Comune.

Stasera poi la vecchia banda cittadina percorse la via Vittorio Emanuele ed il corso Garibaldi preceduta e seguita da una folla acclamante di cittadini.

Quando giunse davanti la casa Candiani, ove fu ospitato e dalla quale parlò al popolo pordenonese Giuseppe Garibaldi, intonò il fatidico inno fra i più entusiastici applausi. Davanti il Municipio suonò l'inno predetto e la marcia reale. La folla acclamò il sindaco e la nuova Giunta.

Molte bandiere oggi vennero esposte dalle case private oltreché dai pubblici edifici.

Le feste di Cividale in onore di Zorutti

Sabato 23 settembre. Esposizione mandamentale di animali bovini, con premi; concerto della banda cittadina; prima rappresentazione dell'Opera Rigoleto (sop. Spaziani, ten. Nieldu, bar. Gavirati).

Domenica 24 settembre. Ricevimento delle Autorità alla Stazione; gara straordinaria provinciale di tiro a Segao, con premi; scoprimento della lapide al Poste; discorso di Giuseppe Caprin; esecuzione del coro del m. Tomadini; concerto della banda cittadina; seconda rappresentazione dell'Opera Rigoleto.

Lunedì 25 settembre. Continuazione della gara di tiro, ed assegnazione dei premi.

Lo spettacolo d'Opera continuerà nelle sere 26, 28, 30 settembre e 1 ottobre.

N.B. Per favorire il concorso del pubblico, nelle sere di spettacolo saranno attivati dalla Società Veneta treni straordinari di favore a prezzi ridotti.

Tristevo da Cividale al Mattino di Trieste.

La colonia triestina è qui bene rappresentata, ma a giorni speriamo di avere un numerosissimo concorso di friulani, in occasione delle feste zorbittiane. Queste rievocano bene senza dubbio, ma saranno il pretesto della gita, perché noi che verdeggiare invidia sono i nostri verdi cogli, ove si ravviva aria pura e salubre.

Le feste cominceranno nel 23 corrente. Il programma è vario e bene architettato: gare di tiro a segno, esposizione bovina, musicale, luminarie, balli. Si scoprirà sulla casa dove abitò lo Zorutti una lapide commemorativa, e un discorso su Zorutti sarà tenuto da Giuseppe Caprin, nel teatrino del Collegio, ora diventato Nazionale, dove molte famiglie di Trieste hanno avuto ed hanno ancora i loro figli in educazione, e dove numerosi accorrono gli alunni, estratti dalla bellezza della posizione e dalla severa istruzione che ricevono nelle regie scuole.

Vi sarà spettacolo d'Opera al teatro Rivieri e vi si darà il Rigoleto con artisti di primo ordine.

Insomma nulla manca, perché non si debba far conto su di un grande concorso.

Incendio. A Triestino al sviluppo il fuoco nel locale di Bonifacio Faci. Le fiamme alimentate da materie di facile combustione, presero vaste proporzioni attaccando fuoco al tetto dell'attigua casa di abitazione di Giacomo Girardo, e dopo un'ora di lavoro colli interventi dei vicinanti l'incendio fu spento, riportando il primo un danno assicurato di L. 600 ed il secondo un danno non assicurato di L. 60. L'origine dell'incendio si ritiene casuale.

Contro la madre. A Verzone venne arrestato il contadino Agostino Bellina perché condannato ad un anno di reclusione per lesioni in persona della madre Antonia Bellina.

Il Crelinio mantiene i denti sani.

CRONACA CITTADINA

Cronaca celeste. Il mobile pianeta su cui presto si svolgerà l'importante fatto della visita russa alla più o meno grande nazione, viaggia nello spazio senza curarsi minimamente di tutte le aberrazioni dell'uman genere, e giungerà domani 22 corrente nel punto della sua orbita, ove riceve perpendicolarmente i raggi solari all'equatore.

Domani tutti i paesi avranno 12 ore di giorno e 12 ore di notte, principio dell'autunno. La distanza che ci separerà in tale momento dall'astro

del giorno, sarà alquanto maggiore di quella che corre fra... Parigi e Pietroburgo; vale a dire 143,250,000 chilometri. — Il piacota Venere (nella costellazione della Vergine), tramonta un'ora circa dopo il sole.

Giove si leva alle 9 pom. e si trova al di sotto delle Pleiadi, visibile tutta la notte. Leve le 10 ore rivolgete lo sguardo al levante e vedrete lo splendido pianeta; un po' più sopra si osserva una agglomerazione di stelle. Erà gli ammassi stellari visibili ad occhio nudo, il più conosciuto è questo delle Pleiadi.

Occhi di mediocre acutezza non vi scorgono che una massa confusa; le visioni comuni distinguono sette stelle, ma in realtà queste ammasso è composto da qualche centinaio di soli anche più colossali del nostro.

Un furioso acquazzone accompagnata da forti tuoni è caduto ieri sera fra le 7 e le 7 e mezzo, e il vento che assaiava l'acqua di traverso sotto la Loggia ha costretto la Banda cittadina ad andarsene prima di eseguir il programma, e cioè dopo aver suonato solamente gli inni reali e di Garibaldi, che furono applauditi dal pubblico che si era rifugiato sotto i portici di Mercatovechio.

L'imperatrice d'Austria proveniente da Venezia e diretta in Ungheria, è passata ieri per la nostra Stazione col diretto delle 4.46 pom. L'imperatrice — che v'aggià in stretto incognito — occupava col suo seguito due vagoni salon.

Il mercato d'oggi. All'ora in cui scriviamo si trovava sul mercato 556 buoi, 905 vacche, 546 vitelli, 130 cavalli e 10 asini. Pochi affari ed a prezzi in ribasso.

Medici militari. L'esame di concorso per la nomina di sette medici di 2 Classe nel corpo sanitario militare marittimo (di cui la comunicazione prefettizia 21 luglio u. s. n. 22637) è prorogato ad epoca che verrà in seguito stabilita.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 20 novembre 1893.

Per informazioni e programmi rivolgerai alla R. Prefettura.

Consorzio Ledra-Tagliamento. I membri componenti l'Assemblea generale del Consorzio Ledra-Tagliamento, sono invitati all'adunanza generale che si terrà nel giorno di sabato 7 ottobre ore 10 ant. presso la Sede del Consorzio (Udine, via Bartolini num. 3) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

- 1. Comunicazione del Comitato esecutivo ed eventuali deliberazioni. 2. Consuntivo 1892. 3. Preventivo 1894.

Processioni e museo. Con recente sentenza — che sarà pubblicata nel prossimo numero della Cassazione Unica — la Corte di Cassazione ha deciso che non è sufficiente il preavviso, dato all'autorità di pubblica sicurezza, di una processione che esista, e senza di fare, perché una banda musicale sia autorizzata a suonare lungo la via al seguito della processione, ma è necessario che la banda musicale stessa chiegga ed ottenga il permesso di intervenire nella processione, indipendentemente dal permesso ottenuto per questa ultima.

Gita di piacere da Portogruaro e Udine per Cividale. In occasione delle feste ed altri pubblici divertimenti che avranno luogo a Cividale nel giorno 24 corrente, la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni sottoducate siano distribuiti per Portogruaro nel giorno suddetto, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto e di affettuato sulla linea Cividale-Portogruaro nella notte dal 24 al 25 il seguente treno speciale.

Table with 4 columns: Classi (I, II, III), Cividale, and Stazioni. It lists prices for different classes and destinations like Portogruaro, Mammazzo, Remanzacco, Udine, Risano, S. Maria la Lon., Palmanova, Muzzana, Palazzola Ven., Latissana, Fossatta, and Portogruaro.

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto col treno speciale suddetto, quanto con tutti i treni ordinari del giorno successivo. Vi sarà inoltre il treno speciale anche nel giorno 23 corrente e 1 ottobre p. v., ma solo per Udine.

Esami di ammissione, di promozione e di licenza nelle scuole secondarie, classiche e tecniche. Gli esami di licenza liceale presso il R. Liceo di Udine, per le prove scritte, avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Compartimento italiano, lunedì 2 ottobre.

Versione dal latino in italiano, mercoledì 4 ottobre.

Versione dal greco in italiano, venerdì 6 ottobre.

Queste prove cominceranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suddetti giorni.

La «gara d'onore» fra i candidati all'esame di licenza liceale è indetta quest'anno per la prova scritta di italiano.

I temi per le prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Gli esami di licenza ginnasiale presso i regi Ginnasi di Udine e Cividale cominceranno col 2 ottobre, e continueranno nell'ordine che verrà fissato dal Capo dell'Istituto.

Gli esami di licenza tecnica presso le regie scuole tecniche di Udine, Cividale e Pordenone cominceranno col 2 ottobre, e continueranno nell'ordine che sarà determinato dalla rispettiva Direzione.

I candidati di scuola paterna o privata potranno presentarsi ai detti Istituti governativi sia per gli esami di licenza, sia per quelli di ammissione.

Gli esami di ammissione alla seconda, terza, quarta e quinta ginnasiale, alla seconda e terza liceale, alla seconda e terza classe della scuola tecnica avranno luogo dal 2 al 15 ottobre. L'ordine di tali esami verrà determinato da un avviso che sarà dell'Istituto.

Gli esami di ammissione alla prima classe ginnasiale e alla prima classe tecnica cominceranno col 2 ottobre e seguiranno nell'ordine stabilito dalla rispettiva Direzione.

L'iscrizione agli esami di licenza tecnica e di ammissione ad una delle classi succedute del Liceo, del Ginnasio e della scuola tecnica, vuol essere fatta almeno cinque giorni prima del cominciamento degli esami stessi, presentando alla rispettiva Presidenza o Direzione la istanza su carta bollata da lire 0.60, la quietanza del pagamento della tassa prescritta, e gli altri documenti voluti dalle leggi e dai regolamenti.

Le scuole normali femminili superiori in Udine. La scuola sarà aperta il 2 ottobre p. v.

Gli esami d'ammissione alle classi I, II, III preparatoria e alla classe I normale, avranno principio in detto giorno alle ore 8 ant. della prova scritta di lingua italiana, quella di ammissione alla classe I preparatoria cominceranno il giorno 10 ottobre alla stessa ora e colla stessa prova di lingua.

Anche detti esami dovranno presentarsi anche quelle alunni che non fecero o non superarono tutte le prove negli esami d'ammissione della sessione di luglio p. p.

Per gli esami d'ammissione a qualsiasi classe occorre fare alla Direzione della scuola, entro il giorno 30 corr., una domanda in iscritto, corredata dei documenti qui appresso indicati:

- 1. Fede di nascita. 2. Certificato di moralità, rilasciato dalla Giunta Municipale, da cui apparisca essere l'aspirante di specchietti costumi e meritevole di dedicarsi al magistero. 3. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, atta a sostenere le fatiche dell'insegnamento. 4. Certificato autentico dell'Autorità comunale di avere subito una vaccinazione in data non anteriore all'ottavo anno di età (Regolamento 31 marzo 1892 N. 329).

Tanto la domanda come i documenti, fatta eccezione per quello di vaccinazione, dovranno essere estesi su carta da bollo da cent. 60.

Gli esami di promozione e di riparazione per tutte le classi, e per le alunne già appartenenti a questa o ad altra scuola normale, le quali non fecero o non superarono tutte le prove negli esami di promozione della sessione di luglio p. p., avranno principio, contemporaneamente a quelli di ammissione, il 2 ottobre.

L'iscrizione alle singole classi, per le alunne che già frequentarono la scuola, resterà aperta dal 2 a tutto il 15 ottobre, dopo il qual termine nessuna alunna potrà essere accettata senza superiore autorizzazione.

Il certificato di vaccinazione, di cui al N. 4, dovrà essere presentato anche dalle alunne già appartenenti a questa, o provenienti da altra scuola; come pure da quelle che già superarono gli esami d'ammissione nella sessione di luglio p. p.

Le lezioni avranno principio il giorno 16 ottobre.

Teatro Nazionale. La Compagnia Recordini, questa sera rappresenterà: Le 99 disgrazie di Arlecchino e Faldanapa, commedia, con due finali.

Ladro arrestato. Venne ieri arrestato a Basaldella il falegname Guglielmo Simeoni di Gov. Batt. d'anni 27 da San Vito al Tagliamento, abitanti in viale del Paradiso n. 40, perché nella notte del 19 (ab) 20 corrente nel Caffè Dorta rubava lire cinque in rame, in danno di Napoleone Cavallieri d'anni 27 da Ponte Napolosuro, cameriere del detto Caffè, che lo aveva momentaneamente depistato sopra una stufa, come già narriamo nella cronaca di ieri.

Affittare d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini numero 4.

Rivolgersi all'Amministrazione d'ogni nostro giornale.

Affittare il terzo piano della casa in Udine, angolo Mercatovechio e via Pulgani n. 2.

Rivolgersi al signor Giuseppe Fabris, via Cavour 34.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for temperature (Bar. rid., Altim., Br. del mare, Umido, Stato di cielo, Acquosità, S. direzione, Term. est. int.) and values for different times of day.

Temperatura (massima) 28.6 (minima) 18.1

Temperatura minima all'aperto (14.4) Nella notte 13.2 - 12.5

Tempo probabile. Venti freschi forti meridionali. Cielo nuvoloso nebbioso con pioggia.

LA SI DECIDA!

Un comunicato della Stefani uscito a Roma per l'altro sera, ad ora tarda, che simentiva le dimissioni di Santamaria da ministro di Grazia e Giustizia, produsse una sorpresa generale.

Il comunicato fu quindi commentato in varie sponde. Realmente il Santamaria dichiarava i fatti di essere dimissionario, ma le dimissioni non vennero mai presentate. Si crede che il comunicato della Stefani abbia lo scopo di far decidere il guardasigilli a prendere una definitiva risoluzione.

Si dice che l'on. Giannone non intenda di rimanere al sottosegretariato del ministero di Grazia e Giustizia.

Al Consiglio dei ministri, tenuto ieri, solo il Santamaria era assente.

Un prete che grida: Viva l'Italia!

Telegraf. no. da Roma in data di ieri alla Sera.

Al passaggio del corteo lungo la via XX settembre, un prete che si trovava in compagnia di una signora giovanna ed elegante, si tolse di testa il cappello e gridò: Viva l'Italia!

La folla gli si fece d'intorno, e voleva portarlo in trionfo.

Il prete e la signora si sottrassero all'entusiasmo popolare, e fuggitosi in una vettura di piazza.

Anche la signora ripeté lo stesso grido del prete.

All'ultimo momento vengo a sapere che il sacerdote è di Teramo.

LA RIVOLUZIONE BRASILIANA

Si minaccia un nuovo bombardamento New York 20. Il York Herald ha da Montevideo: il ministro brasiliano è da due giorni senza notizie da Rio Janeiro.

Tale fatto è interpretato sfavorevolmente alla causa di Peixoto.

Londra 22. Dispiaci partigiani dal Brasile annunziano che De Mello inviò un ultimatum s'arrendente che, se il 20 settembre non si arrende immediatamente, si riprenderà nel modo più vivo il bombardamento della città.

Però regna grande panico a Rio Janeiro. Molti negozianti e proprietari lasciano la città.

Tre navi da guerra degli insorti, che sono state inviate a Santos, vi sbarcarono un forte distacco di artiglieria. Nella città è impegnato un combattimento.

Bismarck e l'imperatore

Si ha da Gueus che Guglielmo, avuto notizia della grave malattia di Bismarck, gli ha spedito un telegramma esprimendogli ospitalità in un castello imperiale, nella considerazione che il

clima di Friedrichshöhe sia poco favorevole alla sua salute.

LA RIFORMA DEI PROVVEDITORI

L'on. Giolitti ha firmato, per parte sua, il decreto che riforma l'ufficio dei provveditori agli studi, cosicchè è imminente l'attuazione di tale riforma.

La squadra inglese in Italia

Prodichiamo il seguente giudizio delle Hamburger Nachrichten sulla visita della squadra russa a Tolone e della squadra inglese a Taranto.

Se in Inghilterra si riguardasse l'importanza della flotta russa e francese, come si fa in Francia ed in parte in Germania, ossia quale una dimostrazione contro la Germania e la triplice alleanza, al Governo inglese non passerebbe neppure per il capo di muovere un sol dito.

Ma il vero scopo della squadra russa è di restare nel Mediterraneo. Lo scopo dell'arrivo della squadra russa è diretto esclusivamente contro l'Inghilterra, e rappresenta un passo importante della politica di Pietroburgo che tende lentamente, ma incessantemente, a cacciare l'Inghilterra dall'Asia e dal Mediterraneo.

Se la Russia si serve oggi della Francia come alleata, può corrispondere agli interessi russi il lasciar credere che la punta di quella alleanza sia diretta contro la Germania e la triplice; ma in realtà la Francia, senza saperlo, porge puramente il suo aiuto alla Russia contro l'Inghilterra per l'attuazione della politica russa in Oriente e nei Balcani.

In Inghilterra si comincia poco a poco ad intravedere questa intenzione della Russia, e si comprende che non è possibile per ora mandarla a vuoto se non con una mossa, la quale lasci credere ai russi che l'Inghilterra ha aderito alla triplice alleanza e questa appoggia gli interessi inglesi contro la Russia.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La massoneria a palazzo Borghese

Ieri è stata inaugurata la nuova sede della massoneria nel palazzo Borghese, dalla cui loggia ieri sventolava lo stendardo del Grande Oriente. Le sale erano sfarzosamente addobbate. Si trovò all'inaugurazione un migliaio d'invitati.

La Tribuna dice che il papa fece venire a Roma padre Marten, generale dei gesuiti, e gli rimproverò che la Compagnia di Gesù non abbia saputo prevenire il fatto che la massoneria possiede la sede nel palazzo di Paolo Quinto.

L'ambasciatore degli Stati Uniti

Si ha da Washington che il presidente ha mandato al Senato la proposta di elevare al rango di Ambasciatore la Legazione degli Stati Uniti d'America a Roma, e di destinare all'eminente posto di ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale Giacomo Van Allen.

BIBLIOTECA

Ambrogio Roviglio. La rinuncia di Celestino V. — Padova, fratelli Drucker, 1893.

È un breve saggio critico in cui l'A. tenta dimostrare come le conclusioni alle quali arriva il Tosti nella sua Storia di Bonifacio VIII e dei suoi tempi, riguardanti la rinuncia al pontificato di Celestino V, non siano punto accettabili, inquantochè, contrariamente alle asserzioni dell'illustre storico cassinese, l'eremita del Morrone fece il gran rifiuto spinto dai Gaetani, il quale succedutogli merco l'aiuto di re Carlo, fece poi rinunciare il fuggiasco Pier Celestino nella rouca del Fiamone, non per timore di uno scisma, ma perchè non rivelasse le sature arti alle quali ricorre per indurre il pio eremita a rinunciare al trono pontificio.

L'A. infatti, con sottili disami ed una ricerca documentaria accuratissima, delinea in poche pagine e con mano maestra il carattere del Gaetani, rilevandone — certe volte con intima compiacenza, tanto è l'amore per la sua tesi — gli errori ed i vizi di cui gli uomini della tempra dei Gaetani, non sono certo immuni, e principalmente lo sfreccato orgoglio, l'indole perversa ed eccessivamente colloriosa, l'avidità della ricchezza, la pessima cura di affermare la supremazia morale del papato, preoccupato a consolidare unicamente quella politica, la sua assoluta potenza nella curia; di guida che il lettore prima ancora di conoscere il contegno dell'ambasciatore cardinale nella famosa rinuncia, acquista dalla semplice lettura di questa efficace pittura del Gaetani, che l'A. fa abilmente precedere alla parte sostanziale del suo lavoro, la certezza dell'ingenuità e della insostenibilità dell'affermazione del Tosti, che cioè Pier Celestino ebbe a rinunciare al pontificato non ispirato da alcuno, e meno dai Gaetani.

Ma l'attendibilità della conclusione del nostro A. appare maggiormente dalla dimostrazione degli accordi corsi fra re Carlo ed il Gaetani, per la sua elezione a pontefice, accordi negati dal Tosti in base alla ostilità del re stesso, mostratagli all'epoca dal conclavale, ma che l'A. desume interpretando originalmente ed autenticamente un passo di Tolomeo da Luoca sulla questione, e infine dalla prova non meno rigorosa che la primizia di Celestino nella rocca del Fiamone, fu consigliata al Gaetani dal timore che il pio eremita rivelasse le sature arti da lui adoperate perchè gli lasciasse libero il trono pontificio.

Il saggio del dott. Roviglio, che tal volta riesce a provare fin troppo per l'argomentazione deduttiva a cui di frequente ricorre, per l'indagine severa e minuziosa, l'esperienza delle fonti, la forma lucida e precisa, per l'abilità del riscontro, e soprattutto per il valore delle conclusioni, assunse una singolare importanza e rivela nell'A. ingegno robusto ed una chiarezza analitica non comune; ed a nostro vedere serve a dimostrare, una volta ancora, l'importanza di quella critica minuta, di quello spirito d'analisi che molti studiosi esercitano, con pazienza ammirabile, su alcune asserzioni dei maggiori autori, riuscendo, con la ricerca di particolari ignorati, di vicende trascurabili o di episodi insignificanti, a correggere giudizi ed a porre nella vera luce figure storiche, che scrittori romantici, sinceramente entusiasti o dominati da proconcetti, senza uno studio accurato dei complicati meccanismi dell'anima e del carattere, ma per semplici dilatazioni estetiche, avevano troppe volte esaltate o soverchiamente rimpicciolite.

Soltanto ci auguriamo che il dottor Roviglio, lasciando, dopo sì splendida prova, questa critica miopia, questa sottile ricerca sovente arida e di grama importanza, e che richiedono tanto spreco d'ingegno ed i pazienza, rivolga la sua attività alla preparazione d'una opera storica vera e propria, iniziando quella serie di monografie sulla storia tanto interessante e così profondamente ignorata del nostro Friuli, di cui ognuno lamenta la mancanza, assicurandosi di tal maniera una durevole fama nel campo degli studi storici, e la riconoscenza di tutti coloro che il culto e la religione dei ricordi spingono ancora verso un passato, che, qualunque possa essere il suo significato storico, rimane sempre glorioso e importantissimo a studiarlo.

Ma l'attendibilità della conclusione del nostro A. appare maggiormente dalla dimostrazione degli accordi corsi fra re Carlo ed il Gaetani, per la sua elezione a pontefice, accordi negati dal Tosti in base alla ostilità del re stesso, mostratagli all'epoca dal conclavale, ma che l'A. desume interpretando originalmente ed autenticamente un passo di Tolomeo da Luoca sulla questione, e infine dalla prova non meno rigorosa che la primizia di Celestino nella rocca del Fiamone, fu consigliata al Gaetani dal timore che il pio eremita rivelasse le sature arti da lui adoperate perchè gli lasciasse libero il trono pontificio.

siamo citare quella di un'organza; bello corrento giallo lavorerie grant 18,90 a L. 58.50

(Il Sole)

Antonio Angeli, gerente responsabile

STABILIMENTO BAOLOGICO

GIUSEPPE VINCI (già Carlo Antongini) IN CASSANO MAGNAGO SUP. (Gallarate) XXVII anno d'esercizio

Gli splendidi risultati ottenuti quest'anno dalle mie sementi cellulari d'ogni qualità, mi dispensano dal fare speciali raccomandazioni per ottenere l'appoggio dei Signori Coltivatori per la Campagna del 1894, per la quale apro da oggi le sottoscrizioni alle seguenti qualità e prezzi.

- 1. Giallo Puro. 2. Roincrociato Cassano-Millàs. 3. Bianco Puro. 4. Incrociato Bianco-Giallo col Bianco Giapponese di primo incrocio. Prezzi: L. 15 per ogni 100 Cellule d'ogni qualità. L. 14 per ogni oncia di seme Giallo e Bianco, grammi 30. L. 14 per ogni oncia di seme Incrociato Bianco-Giallo, grammi 28.

Autotipo di L. 2, all'atto della sottoscrizione, per cadun'oncia. Si accordano sconti speciali per le grosse partite e per le sottoscrizioni passate avanti il 15 agosto per la Cellule, ed il 15 settembre per le sementi cellulari sgranate.

liberazione gratuita

Mi permetto di richiamare l'attenzione dei bacchettieri sulla mia Confezione Speciale delle Sementi Incrociate, che anche quest'anno diedero ottimi risultati in modo da soddisfare pienamente i Coltivatori ed anche i Filandieri, che dichiararono essere i miei incroci i meglio riusciti e di maggior rendita.

Per evitare poi male arti ed equivoci, chi vuole Seme-Dacchi di vera mia marca e produzione, è pregato di esigere che i telaini siano ben chiusi e muniti del mio timbro.

Giuseppe Vinci

Per sottoscrizioni rivolgersi in UDINE al signor VINCENZO MORELLI.

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovati un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

LUIGI CUOGHI

Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso viale Pulis n. 3 UDINE

vendita, nolo, riparazioni e accordatura

A chi può interessare.

Il sottoscritto avverte che continuerà a tenere la macelleria in via del Carbono n. 7, già esercita dalla ditta Livotti Giuseppe, con carne vitale e pollame di scelta qualità a prezzi modicissimi, servizio inappuntabile.

Trangoni Angelo

Acqua di Petanz

carbonica, litica, gazosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola CERTIFICATI Bacelli, De Giovanni, Tati, Saglione, Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Marzuttini, Penato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. BADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangilli. Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

VERNICE INSTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pectone, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

Elixir Salute

dei frati Agostiniani di S. Paolo. coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicinali. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli » a Lire 2.50 la Bottiglia.

Tord-Tripe

infalibile distruttore del TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al sacco presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli ».

INCHIOSTRO

indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire UNA al flacone. Si vende all'Ufficio Annuale del giornale il « Friuli » Via Prefettura n. 6, Udine.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 21 settembre 1893.

Table with columns for dates (13 sett., 14 sett., 15 sett., 16 sett., 17 sett., 18 sett., 19 sett., 20 sett., 21 sett.) and rows for various financial instruments like Rendite, Obligazioni, Azioni, Cambi e Valute, and Ultimi dispacci.

Corriere commerciale

Stato.

Milano, 20 settembre.

La giornata succedesi senza produrre miglioramenti di sorta, malgrado che il dispaccio da Lione, ogni giorno ci ripeta: « La fabbrica lavora ». Scarse e difficili risultarono le odierne transazioni seriche di piazza, per motivo che i compratori non s'interessano che a quelle proposte che possono offrire largamente una convenienza di prezzo.

SARTORIA E PELLICCERIA PIETRO MARCHESI succ. BARBARO Udine - Mercatovecchio N. 2, di fianco al « Caffè Nuovo » - Udine Liquidazione di tutta la merce estiva a prezzo di costo Stoffe e vestiti fatti PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiungono all'uomo, aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'adolescenza, e fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flacon) da Lire 2 e 1.50, ed in bottiglia da litro a Lire 5.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Masoia Enrico chiavaglione, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisini Francesco droghiera e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Boraugi Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Lariso. — A Tolmezzo da Chignoli farmacia.

Tubercolosi
Diagnosi
Cura e
Guarigione
MALATTIA DEL PETTO
Scritto dal Galileo
Micro Anatomico
D. BIANCHI & C.
FIRENZE
ETISIA

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 6.45 a. 7.35 a.	DA VENEZIA A UDINE	O. 10.05 a. 10.55 a.
M. 1.40 p. 2.30 p.	O. 6.15 a. 7.05 a.	M. 10.45 a. 11.35 p.	O. 10.45 a. 11.35 p.
M. 6.53 a. 7.43 a.	O. 10.04 p. 10.54 p.	M. 11.15 a. 12.05 p.	O. 10.45 a. 11.35 p.
M. 11.15 a. 12.05 p.	O. 6.10 p. 7.00 p.	M. 6.05 p. 6.55 p.	O. 9.80 p. 10.70 p.
O. 5.40 p. 6.30 p.	O. 10.80 p. 11.70 p.	M. 5.21 p. 6.11 p.	O. 9.80 p. 10.70 p.
D. 8.08 p. 8.98 p.	O. 10.65 p. 11.55 p.	O. 10.10 p. 11.00 p.	O. 8.25 a. 9.15 a.

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Portogruaro.

DA CARRARA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CARRARA
O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.
M. 2.35 p. 3.25 p.	M. 1. — p. 1.45 p.

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 6.45 a. 7.35 a.	O. 6.50 a. 7.40 a.
O. 7.45 a. 8.35 a.	O. 8.15 a. 9.05 a.
O. 10.80 a. 11.70 p.	O. 8.25 p. 9.15 p.
O. 5.25 p. 6.15 p.	O. 6.37 p. 7.27 p.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 10. — a. 10.50 a.	O. 7. — a. 7.50 a.
M. 11.20 a. 12.10 p.	M. 8.45 a. 9.35 a.
O. 5.30 p. 6.20 p.	O. 8.25 p. 9.15 p.
M. 7.54 p. 8.44 p.	O. 5.25 p. 6.15 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 7.51 a. 8.41 a.	O. 8. — a. 8.50 a.
M. 3.33 p. 4.23 p.	O. 4.35 p. 5.25 p.
O. 5.20 p. 6.10 p.	M. 5.50 p. 6.40 p.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza della **pilola** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, e della **Inj zione Rovada** che costa Lire 2.

Queste **pilole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recanti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blennorragia, catarrhi uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFF DA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedeltà e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia **Antonio Tona** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi del Regno ed all'estero: **Una scatola pillole del Professore Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Comelli P., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Ponioni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Andriotic; Trento, Giuonni Carlo, Prizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Bötter; Trieste, G. Prodran, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 95, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa idrata alla tinta della carne, quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siago che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora fa quale non si è gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.

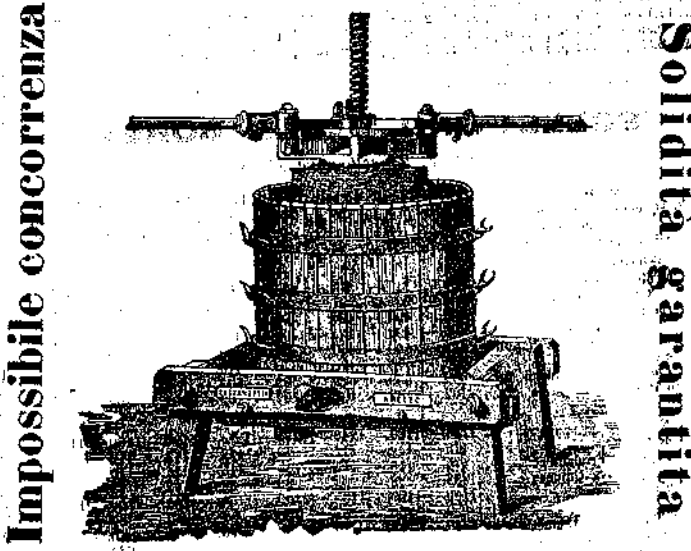
Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

INDUSTRIA PAESANA

Premiate Fonderie-Officine meccaniche - BASTANZETTI - Udine - Arezzo
Eraltrici della Colonia Etrusca
FILIALE DI UDINE

TORCHI DA VINO

ultimo sistema
a doppia leva con vite ferro prima qualità, battuto al maglio.



Impossibile concorrenza (vertical text on the left)
Solidità garantita (vertical text on the right)

Il Magazzino in via Daniele Manin, ex S. Bartolomeo, è sempre fornito di Torchi assortiti, a leva semplice, multipli, con base di legno, o ghisa, di tutte le grandezze.

Prezzo da non temere concorrenza.
Effetto garantito; rompendosi qualunque pezzo, nella corrente sanata, per difetto di costruzione, viene gratuitamente rifuso.
Deposito **Pignatoli** per uve e **Macchine agricole e industriali** per ogni uso.
Tubi ferro ghisa per acquedotti.

VOLETE DIGERIR BENE!!

R. Sorgente Angelica
di
NOCERA UMBRA

La regina dee acque da tavola
GAZOSA ALCALINA

Col 1° giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cessano d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO
Milano-Felice Biseri-Milano

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

Ufficio di collocamento

Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi
Udine - Via Daniele Manin N. 7 - Udine

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Signora esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Da vendersi, musica sacra e profana, messe, salmi, inni, motetti, canzoni, opere complete, cori, arie romanze per orchestra, quintetto, ecc. ecc., a prezzi convenientissimi.

Si assume qualsiasi lavoro in riduzione pezzi per banda, orchestra, fanfare, ecc. ecc.

Villeggiature in amene posizioni con cortile, giardino, scuderie e rimesse a prezzi da convenirsi.

Cercai ragazzo apprendista per negozio manifattura.

Cedorebbei una Regia Privativa in città a condizioni favorevoli.

Distillarsi per uso caffè, locali in un buonissimo paese di commercio nell'Illirico. Prezzi da convenirsi.

Giovane d'anni 22 cerca occuparsi in negozio pizzicogolo.

Cercai un farmacista che sia laureato per condurre una farmacia in provincia. Buone offerte.

Cercai operaio che sappia lavorare ai torchi piastre d'ottone ed argenteria.

Nigornina tiene disponibile presentemente belle camere ammobigliate con ingresso libero; dovrebbe anche pensione.

Cercai una Citera da 25 a 32 corde di seconda mano.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prenderli a bicchierini, all'acqua pura, di sale, col vino, ecc.
Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Esposizione Reg. Veneta 1891 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.